

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Aveva avuto una discussione con i genitori e non era rientrato dopo la scuola **Scappa di casa dopo una lite**

Il minorenne aveva trovato rifugio presso alcuni amici

LUCIA PIPPI

ASSISI - Era scappato di casa dopo una lite con i genitori. Per due giorni, un minorenne di Assisi, ha fatto perdere completamente le tracce di sé, senza dire a nessuno dove si trovasse.

Le ricerche, scattate da subito, hanno però portato i carabinieri a ritrovarlo a casa di alcuni amici, a Perugia.

E' successo nei giorni scorsi.

Il ragazzo, secondo quanto appreso dal comando dei carabinieri di Assisi, era uscito da casa per andare a scuola come tutti i giorni. La sera prima, sempre secondo quanto raccontato dai carabinieri, aveva avuto una lite con i genitori.

Una discussione per motivi nemmeno troppo seri, come avviene spesso tra genitori e figli, soprattutto durante il periodo dell'adolescenza. Ma a quella lite il ragazzo ha

**Immedie
le ricerche
in tutto l'Assisano**



Una gazzella dei carabinieri

reagito davvero male. Così, ha deciso di non rientrare a casa dopo la scuola. I genitori, non vedendolo, hanno immediatamente allertato i carabinieri che hanno comin-

**I carabinieri
lo hanno rintracciato
a Perugia**

ciato le ricerche del minorenne. Nessuno, tuttavia, lo aveva visto in giro per la città di Assisi e nessuna indicazione su dove potesse essere andato veniva fornita dai compagni di

classe e dagli amici.

Dopo aver battuto a tappeto tutta la zona, tra Assisi, Bastia e Santa Maria degli Angeli, i carabinieri hanno cominciato a scavare tra le amicizie del ragazzo e sono risaliti ad alcune persone che vivevano a Perugia. Ieri mattina si sono presentati a casa di questi amici e lì hanno trovato il ragazzo.

Secondo quanto raccontato il giovane avrebbe chiesto di potersi rifugiare in casa loro volontariamente per trovare un rifugio dopo la lite avuta con mamma e papà che gli aveva fatto maturare l'intenzione di non tornare a casa dalla scuola che frequentava.

I carabinieri, essendo un minorenne, lo hanno subito preso in consegna e lo hanno riaccompagnato a casa dai genitori.

Una storia finita bene, malgrado qualche ora di angoscia per i genitori che per un giorno e più non hanno avuto notizie del figlio.

Crisi urbanistica a Bastia, Aristei: "Guerre per i pezzi di città"

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Lo scontro che impazza attorno alla gestione dell'urbanistica bastiola non accenna ad arrestarsi.

Nel dibattito che si è acceso dopo le dimissioni del responsabile tecnico del settore Bruno Broccoli e dopo la lettera che l'assessore di all'Urbanistica Giorgio Antonini ha inviato al sindaco Francesco Lombardi per denunciare le continue ingerenze di alcuni membri ds dell'esecutivo interviene, per dire la sua, Rosella Aristei. Che dopo la rottura, violenta, col suo vecchio partito, i Ds, di cui peraltro è stata anche segretario, dal 2004 occupa i banchi dell'opposizione alla guida dello schieramento delle liste civiche.

"A rendere vivace Bastia contribuiscono ormai solo gli scontri nel settore dell'urbanistica. Scontri tra i soliti noti e non certo per difendere gli interessi dei cittadini. Il piano regolatore del 2001 non esiste più e non certo perché è stato attuato e Bastia completamente innovata ma perché le regole da esso dettate non sono state applicate e le tante varianti hanno stravolto la filosofia dello sviluppo della città. C'è bisogno di rendere operativo il piano regolatore nelle sue previsioni strutturali e renderlo conforme alla nuova legge regionale. Ma i nostri politici fanno esattamente il contrario. Stanno ancora a pensare come sviluppare la città o sono dentro le guerre e per questo niente si muove oppure tutto si blocca tra le varianti, i ritiri, le denunce, i reclami? Sono forse in atto - domanda allora Aristei - guerre tra interessi diversi che si contendono i pezzi della città? Perché gli assessori all'Urbanistica vengono eliminati o sono costretti a dimettersi? Ancora oggi un assessore è in bilico tanto da richiedere l'intervento dei vertici del partito democratico che pure avrebbe dovuto superare gli steccati esistenti tra Ds e Margherita. Ma a Bastia non è così. La politica non c'è più - conclude amaramente Rosella Aristei - e la città, immersa nei suoi problemi non risolti, ogni giorno precipita più in basso".

LISA MALFATTO

ASSISI - Il comparto alberghiero assisano si prepara alle feste di Natale sulla scia di un 2007 all'insegna di una buona affluenza di turisti. Quasi tutti italiani. E forse anche "in aumento rispetto allo scorso anno", come azzarda ad anticipare qualche albergatore. Nessun trionfalismo per l'Immacolata, ma discrete aspettative per il Natale e quasi ottime per il Capodanno, festività per le quali le prenotazioni avvengono in questi giorni. "Per l'Immacolata non abbiamo il pieno, ma considerando il brutto tempo è andata piuttosto bene, - sostiene Elena Angelletti dell'Hotel Fontebella- altro discorso per i giorni 24-25 dicembre e i primi di gennaio, si profila un capodanno molto buono, anche meglio rispetto all'anno scorso". Meno ottimista, la titolare dell'Hotel "Le Grazie", Ales-

Turismo, alberghi pieni per Natale

sandra: "non possiamo dire che ci sia un afflusso maggiore rispetto allo scorso anno: abbiamo qualche camera occupata per il giorno della Madonna, ma poca roba: anche perché, nel 2006, l'otto dicembre"cadeva"di venerdì, quindi si poteva parlare di "ponte", al contrario di quest'anno. Per quanto riguarda Natale non abbiamo ancora ricevuto molte prenotazioni; piuttosto stanno puntando per il Capodanno. Ma di sicuro non possiamo aspettarci la stessa affluenza che c'è stata per il ponte di Ognissanti, che quest'anno, per noi, è stato un grande suc-

**Il 2007 è stato
un anno
molto positivo**

**Ad Assisi tante
prenotazioni
per il Capodanno**



cesso, anche meglio della Pasqua". Un "discorso a parte"va fatto per il "Grand Hotel di Assisi", dove il responsabile del ricevimento, Pasquale De Simone, ammette il "pienone"per questi giorni, ma di natura non turistica: "eravamo già al completo per un convegno che si sta svolgendo in questi giorni,- dice- quindi per noi l'Immacolata non è all'insegna dell'affluenza turistica. Per quanto riguarda dalla Vigilia a Santo Stefano, siamo ancora "sotto tono", mentre sappiamo già che a Capodanno siamo al completo, grazie anche ad un logo ordine di espulsione del maggio di quest'anno. Gli stessi, dopo il processo, saranno espulsi dal territorio nazionale. Sempre nella giornata di venerdì i militari della Stazione di S. Maria degli Angeli hanno denunciato un cittadino marocchino, R.H., di vent'anni, residente a Foligno, per aver venduto Cd musicali contraffatti nei pressi della Basilica della Porziuncola. Il materiale è stato sequestrato e per lui è scattato il provvedimento di allontanamento dal Comune di Assisi, ove non potrà fare rientro per i prossimi tre anni.

Al via la mostra "Presepi nel mondo"

ASSISI - La mostra "Presepi dal Mondo ad Assisi" è stata inaugurata presso Palazzo Vallemani in via San Francesco, sede della Pinacoteca assisana gestita dal Consorzio AssisiSi. "Con la mostra dei presepi si completa un'altra tappa del progetto AssisiSi" ha spiegato il presidente del Consorzio Francesco Nizzi "quella di offrire eventi di pregio e creare motivi di attrazione turistica per alimentare continuità nella frequentazione dei visitatori di Assisi".

Assisi rimane e si conferma luogo di riferimento per l'arte presepiale" ha aggiunto il sindaco Claudio Ricci "capofila di altri comuni italiani che sollecitano la proclamazione della rappresentazione presepiale come Patrimonio Mondiale Unesco. Sono circa 280 le opere d'arte ispirate al Presepe esposte con l'intento di portare il messaggio di pace e fratellanza".

Controlli delle forze dell'ordine alla stazione, arrestati dai militari due stranieri clandestini

ASSISI - Nuova ondata di controlli da parte dei carabinieri della compagnia di Assisi per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

Anche in questo caso i militari hanno pattugliato senza sosta la zona attorno alla stazione di Santa Maria degli Angeli. Nell'ambito di questi controlli, i carabinieri di Santa Maria, hanno tratto in arresto J.A., albanese di 20 anni, colpito da ordine di espulsione dal novembre 2006.

Il giovane, senza documenti, è stato identificato tramite l'esame delle impronte digitali e una volta appurata la



La stazione di S. Maria degli Angeli

sua vera identità, è stato tratto in arresto.

Stessa sorte è toccata ad un altro clandestino, M.A., di anni 25, anch'egli albanese, fermato dai militari della stazione carabinieri di Bastia Umbra ed arrestato per non aver ottemperato ad ana-

logo ordine di espulsione del maggio di quest'anno. Gli stessi, dopo il processo, saranno espulsi dal territorio nazionale.

Sempre nella giornata di venerdì i militari della Stazione di S. Maria degli Angeli hanno denunciato un cittadino marocchino, R.H., di vent'anni, residente a Foligno, per aver venduto Cd musicali contraffatti nei pressi della Basilica della Porziuncola. Il materiale è stato sequestrato e per lui è scattato il provvedimento di allontanamento dal Comune di Assisi, ove non potrà fare rientro per i prossimi tre anni.